

Pramaggiore, stop agli ampliamenti in zona industriale

Voto unanime in Consiglio comunale sulle norme del Piano casa che pongono limiti alle nuove costruzioni

Pramaggiore

Mercoledì 28 Ottobre 2009,

Il Piano Casa che limita gli ampliamenti in zona industriale è approvato all'unanimità dal consiglio comunale. Dopo le decisioni concordi su importanti lottizzazioni residenziali, l'urbanistica sembra che a Pramaggiore unisca più che dividere. E non è che su altri argomenti, vedi l'ultima iniziativa di scambio culturale con la Bosnia, manchino occasioni di attrito. Comunque sull'urbanistica, ed in particolare per la zona industriale, anche Ornella Boattin, capogruppo d'opposizione, ha dovuto convenire con il sindaco Igor Visentin che è fin troppo costruita.

E quindi non sarebbe proprio il caso di favorire ulteriori ampliamenti edilizi. La zona industriale di **Pramaggiore** avrebbe infatti il maggior rapporto nel **Veneto Orientale** tra superficie scoperta e coperta. Niente problemi quindi per il **Piano Casa** proposto dalla maggioranza. Soddisfazione unanime anche per l'immissione in possesso da parte del Comune di **piazza Cà Veneta** dove adesso si potrà finalmente **costruire il parcheggio** scambiatore della <u>Metropolitana di superficie</u>. **Strascichi polemici** invece per l'iniziativa di **scambio culturale con la Bosnia "Un ponte sull'Adriatico**": il sindaco **Visentin** si è lamentato di non aver potuto portare il suo saluto quando è intervenuto alla manifestazione di sabato sera in Mostra Vini. (Maurizio Marcon)





TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON